

Deliberazione n. 61/2025



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
composta dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Rosa Francaviglia	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Adriano Gribaudo	Consigliere - relatore
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario - relatore
Raimondo Nocerino	Primo Referendario
Gaspere Rappa	Primo Referendario

Camera di consiglio del 16.12.2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025"

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Primo Referendario Benedetto Brancoli Busdraghi l'istruttoria relativa all'intervento denominato "Nuovo Tunnel Colle di Tenda" e il decreto n. 10/2025, con il quale il Presidente del Collegio ha disposto la modifica dell'assegnazione di detto progetto, attribuendolo al Cons. Adriano Gribaudo e al Primo Referendario Benedetto Brancoli Busdraghi;

SENTITI i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Anas s.p.a. e il Commissario straordinario, convocati in audizione il giorno 18 novembre 2025;

VISTA l'istruttoria, come descritta in atti;

VISTA la relazione sugli esiti dell'attività istruttoria svolta trasmessa con nota prot. CCC n. 1263 del 27 novembre 2025 al Ministero delle infrastrutture e i trasporti, all'Anas s.p.a. e al Commissario straordinario;

VISTE le controdeduzioni del Commissario straordinario acquisite al prot. CCC n. 1319 del 5 dicembre 2025;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio prot. n. 1331 del 10 dicembre 2025, a firma dei magistrati istruttori Cons. Adriano Gribaudo e Primo referendario Benedetto Brancoli Busdraghi;

VISTA l'ordinanza n. 21 del 12 dicembre 2025, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 16.12.2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 16 dicembre 2025, i relatori Cons. Adriano Gribaudo e Primo referendario Benedetto Brancoli Busdraghi,

PREMESSO

1. Premessa

Con deliberazione n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato ha approvato la programmazione per l'anno 2025, nel cui ambito è stato confermato il progetto "Nuovo tunnel Colle di Tenda", già oggetto di esame nel 2024, la cui istruttoria, con decreto del Presidente n. 10 del 2025, è stata assegnata agli scriventi magistrati.

La realizzazione dell'opera è stata avviata su impulso della Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti franco-italiani nelle Alpi del Sud ("CIG"), la quale ha ritenuto che, per garantire un collegamento stradale ottimale, fosse necessario costruire una nuova galleria, mantenendo una corsia per ogni senso di marcia. È stata, dunque, avviata la costruzione di un nuovo tunnel, affiancato a quello esistente, da adeguare tramite alesaggio.

Le condizioni e le regole per la realizzazione dell'opera in questione sono state stabilite con l'Accordo di Parigi, sottoscritto dal Governo italiano e dal Governo francese in data 12 marzo 2007 e la CIG è stata individuata come autorità amministrativa comune, incaricata dell'attuazione dell'Accordo, avvalendosi del supporto del Comitato di sicurezza (art. 4) e della Commissione tecnica (art. 5).

Ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo, la committenza è stata affidata alla parte italiana che, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ("MIT") n. 6009 del 12 dicembre 2008, ha individuato Anas s.p.a. ("Anas") quale committente delegato per l'intera realizzazione dell'intervento.

In data 10 febbraio 2009, la CIG ha approvato il costo di riferimento dell'intervento per l'importo complessivo di euro 209.496.017,18, ripartito nella misura del 58,35% - pari a euro 122.240.926,02 - a carico della parte italiana e nella misura del 41,65% -

pari a euro 87.255.091,16 – a carico della parte francese.

In data 30 gennaio 2012 è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento della costruzione del nuovo tunnel, che ha stabilito le modalità di erogazione alla parte italiana della partecipazione finanziaria della parte francese per le spese relative all'intervento e i lavori sono stati aggiudicati nel corso del 2012.

A seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2020, l'importo complessivo dell'opera è stato rideterminato in euro 254,98 milioni, con un incremento di euro 45,5 milioni, anche in ragione delle variazioni e delle nuove opere determinate dall'alluvione, suddivisi in euro 26,5 milioni a carico dell'Italia ed euro 19,0 milioni a carico della Francia. In relazione all'esecuzione dell'opera, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, l'ing. Nicola Prisco è stato nominato Commissario Straordinario e il 1° dicembre 2021 l'appaltatore Edilmaco ha accettato l'atto di sottomissione per la realizzazione dei lavori.

2. Istruttoria e deliberazioni del Collegio

L'istruttoria svolta nel 2024 è esitata in due deferimenti all'esame del Collegio, che ha approvato la deliberazione n. 18/2024/CCC del 25 giugno 2024, con formulazione di raccomandazioni, e la deliberazione n. 33/2024/CCC del 25 settembre 2024, di presa d'atto di un percorso volto a recepire le raccomandazioni formulate.

Nel corso del 2025, l'attività istruttoria si è incentrata sullo stato di realizzazione delle opere finalizzate all'apertura del nuovo tunnel ai fini del ripristino della circolazione internazionale, acquisendo documenti e incontrando i rappresentanti del MIT e dell'Anas e il Commissario straordinario.

Con deliberazione n. 24/2025/CCC dell'11 giugno 2025, questo Collegio ha accertato l'assenza di criticità tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio o alla segnalazione delle più gravi responsabilità dirigenziali di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con salvezza di successivi approfondimenti istruttori al fine di verificare la realizzazione delle ulteriori attività funzionali alla conclusione dell'intervento nei tempi previsti.

Con nota prot. CCC n. 960 del 24 settembre 2025, sono state richieste ulteriori

informazioni, con riferimento allo stato di avanzamento delle opere e alla data stimata per il loro completamento, nonché in merito ai lavori sulla galleria storica, alle penali contrattuali applicate all'impresa Edilmaco per i ritardi accumulati e allo stato di avanzamento dell'iter inerente all'affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica.

In data 9 ottobre 2025, hanno fornito riscontro sia il Commissario straordinario (nota prot. CCC n. 1029 del 9 ottobre 2025), sia il MIT (nota prot. CCC n. 1035 del 10 ottobre 2025). I riscontri hanno dato atto dell'avvenuta riapertura del tunnel al traffico internazionale in data 28 giugno 2025, seppur in modalità a traffico unico alternato e sulla base di fasce orarie.

Nondimeno, risultano alcune criticità in relazione alla prosecuzione dei lavori. In particolare, con riguardo alle maestranze impegnate nei cantieri, è emersa la riduzione del loro numero medio dalle 160 unità impegnate al 31 ottobre 2024 alle 62 unità impegnate a ottobre del 2025, sebbene la summenzionata delibera n. 33/2024/CCC avesse riscontrato un loro iniziale aumento, peraltro in sintonia con le raccomandazioni formulate dal Collegio.

In merito all'ultimazione dei lavori contrattuali e al completamento delle opere dal lato della Francia, è stata registrata un'ulteriore proroga del cronoprogramma, esteso dal 31 marzo 2026 al novembre del 2026, in quanto la riapertura del traffico internazionale in talune fasce orarie avrebbe reso impossibile il tempestivo completamento di tutti i lavori.

Con riguardo al finanziamento dei lavori di alesaggio della galleria storica, non è stata indicata la fonte di finanziamento da parte della Francia.

In merito alle penali contrattuali e alle attività promosse per l'accelerazione della conclusione dei lavori, è emerso che l'impresa Edilmaco non aveva completato tutti i test relativi alla funzionalità degli impianti entro il 18 luglio 2025, come previsto da cronoprogramma. Solo il 1° ottobre 2025 risulta essere stata inoltrata al collegio consultivo tecnico una richiesta di chiarimenti in merito all'esatta interpretazione di quanto previsto nel lodo del CCT n. 4, in relazione alla possibilità di configurare il mancato completamento di tali attività come ritardo ai fini dell'applicazione della relativa penale.

In data 12 novembre 2025 (nota prot. CCC n. 1200 del 12 novembre 2025), il Commissario straordinario ha fornito un aggiornamento, rappresentando che sono stati completati i lavori della nuova galleria, ora aperta al traffico secondo le fasce orarie stabilite dalla CIG. Per quanto concerne la vecchia galleria, sarebbe prevista l'ultimazione del rivestimento – dei soli ultimi 160 metri oggetto di deviazione e rifacimento sul versante francese – entro marzo 2026. Sarebbero ancora in corso in Francia alcuni lavori idraulici e la realizzazione di sottoservizi idraulici ed elettrici. Il Commissario ha, inoltre, riferito che, a seguito del completamento della redazione della perizia di variante delle opere in corso di esecuzione da parte della Edilmaco e dell'aggiornamento del progetto di alesaggio della galleria storica, è stato aggiornato il quadro economico. L'attuale commessa in corso di esecuzione, a seguito dello stralcio di parte della galleria da alesare, dei nuovi lavori aggiuntivi e degli aggiornamenti previsti nella seconda perizia di variante tecnica n. 5 del 21 marzo 2025 (agg. 15 settembre 25), in corso di approvazione, ammonterebbe a euro 207.300.994,49.

Invece, la commessa relativa alla galleria da alesare, a seguito dell'aggiornamento del progetto esecutivo determinato da opere per ripristinare i danni cagionati dalla tempesta "Alex" e/o migliorare la sicurezza stradale, ammonterebbe ora a euro 139.923.188,52.

Pertanto, il nuovo importo complessivo delle due commesse ammonterebbe a euro 347.224.183,01, con necessità di un maggiore importo di euro 137.728.165,83, di cui euro 80.364.384,76 in quota Italia (58,35%) ed euro 57.363.781,07 in quota Francia (41,65%).

L'Italia risulta aver reso disponibile un maggiore importo per euro 70.448.870,05, mentre la Francia avrebbe messo a disposizione l'ulteriore somma di euro 18.952.408,84. Risultano, pertanto, da finanziare euro 9.915.514,71 per l'Italia ed euro 38.411.372,23 per la Francia.

Quanto all'affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica, il Commissario ha riferito che la Regione Piemonte sarebbe stata in procinto di emettere la delibera autorizzativa sul progetto definitivo delle opere di sistemazione esterna lato Italia conseguenti agli eventi alluvionali "Alex", ai fini dell'esclusione dalla VIA.

Successivamente, sarà necessario adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni, nonché ottenere l'approvazione della CIG. Il cronoprogramma, comprensivo dei tempi per la richiesta delle autorizzazioni, prevede la cantierizzazione e l'avvio dei lavori al termine del 2026 e il loro completamento entro il 2029.

In relazione al numero delle maestranze presenti in cantiere, nell'ultimo trimestre del 2024 gli addetti sarebbero stati incrementati per perseguire l'ipotizzato obiettivo di aprire il nuovo tunnel in "modalità cantiere" entro dicembre 2024. Successivamente, nel primo e nel secondo trimestre 2025, le maestranze sarebbero state rimodulate e concentrate soprattutto sulle attività che avrebbero consentito l'apertura entro il 30 giugno 2025 (mediamente 105 operai). Infine, a partire dal terzo trimestre 2025, successivamente all'apertura al traffico della nuova galleria, l'impresa avrebbe concentrato le attività sul versante francese, su lavori esterni di sistemazione e sulla deviazione del tratto di galleria storica.

L'apertura al traffico del collegamento internazionale, consentita per l'intera fascia oraria giornaliera 6.00-21.00 per tutto il periodo estivo, si sarebbe negativamente riverberata sulle lavorazioni, sulla produzione in cantiere e di conseguenza sulla riduzione delle maestranze.

Nell'ultimo periodo, vi sarebbe stata una presenza media di 69 operai circa, distribuiti prevalentemente nell'esecuzione delle opere esterne lato Francia (circa 2/3 degli operai) e nell'esecuzione della deviazione della galleria storica (circa 1/3 degli operai).

Tale riduzione del personale sarebbe ascrivibile all'organizzazione imprenditoriale dell'impresa, ma occorrerebbe considerare anche che le lavorazioni nella nuova galleria sono state concluse e che tutte le maestranze sono concentrate sulle opere esterne lato Francia e nella deviazione della galleria storica e le squadre di operai sarebbero state rimodulate e ridefinite sulla base della sovrapponibilità delle lavorazioni da eseguire, tenendo conto anche del condizionamento dovuto alla presenza del traffico in esercizio.

In relazione all'escussione delle penali, l'Anas avrebbe quantificato e comunicato all'Impresa l'ammontare della penale per alcune interruzioni della circolazione nel nuovo tunnel riconducibili a responsabilità dell'appaltatore per un importo di euro

6.609,89, applicata sul certificato di pagamento n. 24 emesso in data 29 ottobre 2025. Infine, l'impresa, in data 29 ottobre 2025, avrebbe confermato il termine di ultimazione di tutti i lavori a novembre 2026, e due chiusure del collegamento internazionale nei periodi 7 - 19 aprile 2026 e 15 settembre - 31 ottobre 2026, per motivi operativi di cantiere.

I riscontri istruttori hanno reso necessari ulteriori approfondimenti, da acquisire tramite l'audizione dei rappresentanti del MIT e dell'Anas e il Commissario straordinario.

In audizione, il Commissario straordinario ha evidenziato che il cronoprogramma originario avrebbe subito alterazioni in conseguenza dell'apertura al traffico; l'attuale cronoprogramma, rielaborato con l'appaltatore e ritenuto congruo, potrebbe subire alterazioni qualora in sede di CIG venissero convenuti periodi di chiusura del cantiere diversi da quelli ipotizzati.

Secondo quanto rappresentato, inoltre, in costanza di apertura al traffico, le attuali lavorazioni non sempre si presterebbero all'utile impiego di un numero più elevato di lavoratori rispetto a quelli attualmente impiegati - ca. 20 lavoratori nella galleria storica e ca. 45-50 nell'area tornanti, pur adottando orari di chiusura al traffico finalizzati a ottimizzare i tempi di lavoro.

In relazione al terzo atto di sottomissione, il Commissario straordinario ha riferito che l'atto è in via di perfezionamento e che ne è attesa la sottoscrizione entro la prossima CIG, che si dovrebbe tenere prima della fine dell'anno.

Con riferimento alla tendenziale significativa riduzione delle maestranze negli ultimi 9 mesi rilevata dagli Scriventi Magistrati, il responsabile unico del procedimento ("RUP") ha escluso che sia possibile aumentare utilmente le maestranze nel periodo invernale, anche a motivo dell'esigenza di eseguire lavori di alta qualità, di garantire la sicurezza, delle basse temperature e delle scarse ore di luce che rendono difficile eseguire lavorazioni.

Con riferimento alla mancanza di dati sulle maestranze in relazione al periodo 23/31 dicembre 2024 e 11/23 agosto 2025, il direttore dei lavori ha confermato che, in tali periodi, l'impresa ha deciso di propria iniziativa di sospendere le lavorazioni per consentire alle maestranze di fruire dei periodi di congedo e che contrattualmente

non è espressamente prevista la sospensione, sebbene l'Anas ne fosse stata informata. Il Commissario straordinario ha precisato che la differenza di operatività, ad agosto, sarebbe stata esigua, anche a motivo dell'apertura al traffico.

In relazione all'articolazione dei tempi dei turni di lavoro negli ultimi mesi, il direttore dei lavori ha rappresentato che gli operai lavorano su due turni di 10 ore giornaliere in galleria, nonostante l'Anas avesse predisposto ordini di servizio per coprire l'arco di 24 ore.

Secondo quanto riferito, l'ottemperanza all'ordine di servizio sarebbe stata parziale e limitata all'ultimo semestre del 2024, in relazione ai lavori sugli impianti. L'ottemperanza a tale richiesta sarebbe stata ostacolata dalle preferenze e dalle esigenze dei lavoratori e dagli accordi sindacali.

Con riferimento alle penali, in relazione al quesito al Collegio consultivo tecnico formulato il 1° ottobre 2025, in ordine all'esatta interpretazione di quanto definito nel lodo del CCT n. 4, il RUP ha riferito che il Collegio non si è ancora pronunciato e ha chiesto un'integrazione. Il direttore dei lavori ha dichiarato di non essere, attualmente, a conoscenza di altre inadempienze suscettibili di dare luogo all'immediata applicazione di penali.

Per quanto concerne l'iter di affidamento dei lavori alesaggio della galleria storica e la tempistica di stanziamento dei fondi supplementari da parte dell'Italia (euro 9,9 milioni), il Commissario straordinario ha comunicato di aver proposto di utilizzare le somme del "fondo maggiori esigenze" di cui al contratto di programma 2021-2025 Anas - MIT. Tale richiesta dovrà essere trasmessa, tramite la Direzione ANAS, al Ministero che ne valuterà motivazione e copertura.

Per quanto riguarda la Francia, il Commissario straordinario ha rappresentato che è stato costituito il comitato per il monitoraggio finanziario. Secondo quanto riferito dal MIT, le interlocuzioni con il corrispondente Ministero francese o con l'autorità preposta per lo stanziamento delle risorse da parte della Francia si tengono nell'ambito del Gruppo per il Monitoraggio finanziario, i cui lavori dovrebbero concludersi verso febbraio 2026.

Il MIT ha riferito che il bando di gara, atteso per aprile 2026, dovrebbe essere pubblicato nei termini previsti, salvo problematiche con riguardo allo stanziamento

delle risorse da parte della Francia.

Con nota del Commissario straordinario del 25 novembre 2025 (prot. CCC n. 1247 del 25 novembre 2025), è stata fornita un'integrazione documentale all'audizione. In particolare, il Commissario straordinario ha riferito che il CCT è stato informato della riduzione delle maestranze, con riferimento ai quesiti nn. 3 e 4, in sede di controdeduzioni.

Con l'occasione, è stato trasmesso a questo Collegio anche il quesito al CCT n. 6, con il quale il direttore dei lavori ha chiesto al CCT se le attività non completate da Edilmaco alla data del 18 luglio 2025, riguardanti il sistema di gestione tecnica centralizzata, configurino un ritardo rispetto al termine fissato nel lodo n. 4 e se tale ritardo determini l'applicazione di una penale giornaliera, chiarendo, in caso di risposta affermativa, quale penale debba essere applicata.

All'esito dell'attività istruttoria, con la relazione istruttoria del 27 novembre 2025, sono state rappresentate alle Amministrazioni interessate alcune criticità, quali la riduzione delle maestranze nel corso dell'ultimo anno e lo stanziamento delle risorse necessarie per l'affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica.

Il Commissario straordinario, con nota del 4 dicembre 2025 (prot. n. 1319 del 5 dicembre 2025), ha rappresentato che, sulla base della delibera della Regione Piemonte n. 22-1869/2025/XII, in mancanza di impatti diretti e negativi, non sarebbe necessario sottoporre l'intervento a valutazione di impatto ambientale, sebbene la medesima delibera riporti alcune osservazioni.

CONSIDERATO CHE

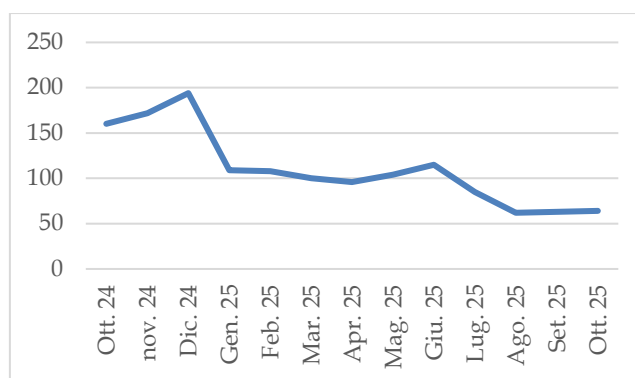
1. Dal quadro istruttorio che precede, emergono le seguenti criticità.
2. Una prima criticità è inerente al numero delle maestranze presenti in cantiere, da analizzare unitamente alla rideterminazione del cronoprogramma dei lavori attualmente in corso da parte dell'impresa Edilmaco.

Al riguardo, gli atti trasmessi danno atto di una progressiva riduzione del numero delle maestranze nel corso dell'ultimo anno. Dopo un picco di 194 raggiunto a dicembre 2024 - nella prospettiva, non verificatasi, dell'imminente apertura al traffico della nuova galleria -, a ottobre 2025 constavano in media solamente 64 lavoratori, pari a poco più di un terzo del numero riscontrato alla fine dell'anno

precedente. Si osserva, peraltro, che il valore medio di agosto 2025 è stato pari a n. 62 operai e la media sarebbe assai più bassa se non fosse stato sterilizzato il periodo dall'11 al 23 agosto, in cui il cantiere è stato di fatto sospeso e – salvo eventualmente quelle necessarie per assicurare il presidio del cantiere – non constano maestranze operative sul cantiere.

Si aggiunga, inoltre, che alla rimodulazione degli orari di apertura del nuovo tunnel a partire dal 15 settembre (in netta contrazione rispetto al periodo estivo, passando l'apertura da 15 a 6 ore giornaliere) non è corrisposto un congruo aumento delle maestranze risultando anzi mediamente diminuite, né vi è stata un'inversione significativa ad ottobre.

Grafico n. 1 – Maestranze presenti in cantiere.



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del Commissario straordinario.

Constano, peraltro, periodi – da ultimo, ad agosto – in cui il cantiere è stato sospeso. Anche il verbale della Commissione tecnica n. 59 dell'11 settembre 2025, nel prendere atto del rinvio della data di ultimazione dei lavori a novembre 2026, riporta che “la giustificazione di tale proroga dei lavori da parte dell'impresa EDILMACO è ritenuta assolutamente insufficiente dalla delegazione francese. L'Ing. TORLAI chiede ancora una volta a ANAS che l'impresa fornisca un programma preventivo del numero di operai previsto ogni giorno in cantiere (media settimanale del numero di operai previsti ogni giorno in cantiere). Infatti, il prolungamento della durata dei lavori potrebbe essere legato all'assenza di organico messo a disposizione dall'impresa”.

In aggiunta, risulta essere stato disatteso l'ordine di servizio del RUP volto a coprire

con i turni di lavoro l'arco di 24 ore giornaliere 7 giorni su 7 (ordine di servizio n. 45 del 1° luglio 2024, su cui si v. già la summenzionata deliberazione di questo Collegio n. 33/2024/CCC).

Si osserva, pertanto, sia una riduzione della manodopera in cantiere, sia l'inottemperanza alla richiesta di sfruttare l'intero arco della giornata e della settimana.

In argomento, si osserva che il Commissario straordinario, con le note del 9 ottobre 2025 e del 12 novembre 2025, ha rappresentato lo spostamento dei termini di conclusione dei lavori a novembre 2026, come confermato anche in audizione.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base di autonome iniziative dell'impresa, si profila il rischio che, ove l'operatività ed il numero delle maestranze non sia costantemente e puntualmente monitorata, il termine dei lavori (indicato nel cronoprogramma sottoposto alla CIG del 12 settembre 2025) non venga rispettato.

3. Una seconda criticità è inerente allo stanziamento delle risorse necessarie per procedere nell'iter di affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica, che prevede – secondo il cronoprogramma – la pubblicazione del bando ad aprile 2026. Risulta infatti, ad oggi, che sono ancora da finanziare euro 9.915.514,71 per l'Italia ed euro 38.411.372,23 per la Francia.

Quanto allo stanziamento delle risorse italiane, dall'audizione del 18 novembre 2025, il Commissario straordinario ha prospettato la richiesta di utilizzare le somme del "fondo maggiori esigenze" di cui al contratto di programma 2021-2025 Anas – MIT. e che tale richiesta verrà trasmessa al MIT per il tramite della Direzione Anas, che ne valuterà motivazione e copertura.

Per quanto riguarda l'aspetto dello stanziamento delle risorse da parte della Francia dall'audizione è stato confermato che è stato costituito il Gruppo per il monitoraggio finanziario, con il compito di effettuare la valutazione dei costi, e che non sussistono interlocuzioni dirette con il competente ministero francese e che il raccordo tra i due stati avviene nell'ambito del Gruppo per il Monitoraggio finanziario che dovrebbe concludere i lavori entro febbraio 2026.

Alla luce di quanto sopra esposto e, in particolare, tenuto conto delle verifiche necessarie da effettuare da parte del Gruppo di Monitoraggio su richiesta francese,

appare sussistere un rischio di differimento dei tempi ipotizzati nel cronoprogramma per l'affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica che prevede l'approvazione e la pubblicazione del bando di gara ad aprile 2026.

4. Si osserva, infine, che a seguito delle indicazioni di cui all'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte in data 24 novembre 2025, pur non essendo necessario il procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), risulta necessario che l'amministrazione competente provveda altresì ad adeguare tempestivamente, per quanto necessario, il progetto dei lavori di alesaggio per quanto inerente alle varianti alle opere esterne sul versante Italia conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2020 ai pareri e le osservazioni espresse dall'Organo tecnico regionale ai fini della successiva approvazione progettuale da parte della CIG.

CONCLUSIONI

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito all'intervento "Nuovo tunnel Colle di Tenda" ha accertato criticità allo stato non del tutto superate - sebbene non tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della l. n. 15 del 2009 e all'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020

RACCOMANDA

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché al Commissario straordinario di:

- monitorare costantemente il numero medio giornaliero delle maestranze impegnate dall'impresa appaltatrice e di assumere ogni provvedimento volto ad assicurare l'utilizzo del numero necessario al tempestivo completamento delle opere e al rispetto del cronoprogramma e la loro permanenza in ogni giorno lavorativo utile, anche incrementando le maestranze nei periodi consentiti dall'interdizione del nuovo tunnel al traffico veicolare;
- assumere tutte le iniziative utili al fine del tempestivo stanziamento della quota residua di competenza italiana e di mettere a disposizione quanto prima possibile la documentazione richiesta dal Gruppo per il monitoraggio finanziario;

- provvedere ad adeguare con celerità il progetto dei lavori di alesaggio alle condizioni ambientali, i pareri e le osservazioni espresse dall'Organo tecnico regionale del 24 novembre 2025.

L'Amministrazione interessata è invitata a riferire, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, sulle eventuali misure che ha inteso adottare per adeguarsi alle raccomandazioni formulate.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Commissario straordinario ing. Nicola Prisco;
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 16 dicembre 2025.

I Magistrati estensori

Adriano Gribaudo

(firmato digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano Minerva

(firmato digitalmente)

Benedetto Brancoli Busdraghi

(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria in data 22 dicembre 2025

Il funzionario preposto

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)